

Santo Rosario e catechesi in memoria di Suor Maria Laura

CANTO

Quando venne la sua ora
di passare dal mondo al Padre
volle amarci sino alla fine,
Cristo, nostra vita.

**Dà la vita solo che muore,
ama chi sa perdere;
è Signore solo chi serve,
farsi schiavo è libertà.**

Ha lavato le nostre piaghe,
disprezzato e umiliato,
fu respinto dalla sua gente,
Cristo, il Salvatore.

<https://www.youtube.com/watch?v=PQ50GgZLmIO>

PREGHIERA INIZIALE

Il tuo sguardo si posa su di me.
Sguardo tenerissimo di Padre,
di fratello, di amico, di sposo.
Anch'io ti guardo, ti cerco, ti amo.
Attirami a Te, Padre.
Insegnami il silenzio adorante,
l'obbedienza amorosa.
Insegnami a donarmi
generosamente,
a dirti il mio sì
anche se non capisco,
anche se il mio cuore piange.
Insegnami ad avere pazienza
con me e con gli altri.
Se ora non capisco niente di Te,
però ti cerco, ti amo,
il mio cuore ha sete e fame
di gioie vere e profonde.

PRIMO MISTERO DEL DOLORE GESÙ AL GETSÈMANI

Dal Vangelo secondo Matteo

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate

con me». Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». (Mc 26,36-39)

Dagli scritti di suor Maria Laura

Noi ci diamo tanto da fare, però non siamo capaci di dare tutto noi stessi: questa donazione totale c'è nel martirio, ma quello solo Dio lo stabilisce.

SECONDO MISTERO DEL DOLORE LA FLAGELLAZIONE DI GESÙ

Dal Vangelo secondo Marco

Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. (Lc 15,14-15)

Dagli scritti di suor Maria Laura

Abbandonare se stessi: rinunciare a difendersi, a parlare di sé. Contemplando Gesù crocifisso, che non si è mai difeso durante la sua passione, per realizzare il suo progetto di salvezza.

TERZO MISTERO DEL DOLORE L'INCORONAZIONE DI SPINE

Dal Vangelo secondo Matteo

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. (Mt 27,27-30)

Dagli scritti di suor Maria Laura

Gesù solidale con l'ultimo. Lì è il luogo in cui incontrarlo. Io ti cerco, Signore. Apri i miei occhi per vederti. Apri il mio cuore allo stupore.

QUARTO MISTERO DEL DOLORE LA SALITA AL CALVARIO

Dal vangelo secondo Giovanni

Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». (Gv 19,17-19)

Dagli scritti di suor Maria Laura

Come Maria ai piedi della croce, siamo chiamati ad essere accanto ai "crocifissi del nostro tempo", per condividere, servire ed evangelizzare le povertà che incontriamo sulla nostra strada.

QUINTO MISTERO DEL DOLORE LA MORTE DI GESÙ

Dal Vangelo secondo Giovanni

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito (Gv 19, 28-30)

Dagli scritti di suor Maria Laura

Madre dal cuore trafitto, ritta ai piedi della Croce, Maria ha vissuto il suo sì fino in fondo, al suo umile posto, con una fede senza cedimenti. Ha compreso più di ogni altro il cuore di suo figlio e in esso ci introduce.

PREGHIERA

Signore Gesù Eucarestia,
che sei stato la fondamentale ragione di vita
per suor Maria Laura, Figlia della Croce,
rendici capaci di vivere, come lei, il quotidiano,
con la freschezza, l'impegno, la sua dedizione gioiosa.

Fa' che amiamo la vita
nelle sorelle e nei fratelli più piccoli e più poveri,
e testimoniamo l'amore cristiano
nel perdono magnanimo e totale,
come suor Maria Laura ha eroicamente attestato.

Ti supplichiamo,
Signore della storia e dei cuori,
aiutaci con l'intercessione di Maria Santissima,
a riconoscere la tua azione d'amore
nella vita di suor Maria Laura,
e fa' che la Chiesa
ce la ridoni santa tra i santi,
compagna di cammino,
efficace educatrice nell'amore.
Amen

CANTO (https://www.youtube.com/watch?v=Qrd_BDTyIv4)

Ave Maria, Ave!

Ave Maria, Ave!

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.
Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del silenzio, ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.